

Scripta manent**Spot in tv, troppo spazio a creativi che sono tristi maestri di volgarità**

Caro direttore, in tv ora va in scena... l'anti-Carosello. Alcuni creativi della pubblicità, infatti, stanno toccando il fondo del degrado e della volgarità in tv. Messaggi diseducativi che rischiano di innescare un'emulazione al ribasso, giocando a chi scende più in giù nella scala dell'etica e dei valori. Come se aspirassero a una sorta di Oscar della réclame-spazzatura. Da un po' di tempo negli intermezzi pubblicitari, infatti, compaiono scene con immagini sconvenienti e talvolta riprovevoli, chiari riferimenti a comportamenti scorretti e scurrili. Contribuendo così, attraverso il mezzo televisivo che entra in tutte le case, a sdoganare, diffondere, alimentare e accreditare esempi negativi, soprattutto per i più piccoli. Una volta il mitico Carosello oltre a promuovere i prodotti commerciali, in prima serata tv metteva in scena storielle garbate e gag divertenti che instillavano cortesia e decoro, propagandando modelli positivi. Abili creativi e registi anche di grido hanno poi cominciato a firmare filmati pubblici-

tari di grande tono e qualità, quasi mini-capolavori, molti rimasti nella memoria collettiva per l'efficacia del messaggio, la qualità della sceneggiatura e l'invettiva creativa. Ora, invece, in tv a tutte le ore appaiono signore incontinenti; altre che si lavano i denti sputando nel lavandino saliva e sangue; oppure oggetti animati e parlanti a forma di assorbente igienico. Non ultimo, nell'abitacolo di un'utilitaria, a uno dei tre passeggeri scappa un sonoro peto! Modelli volgari, grevi e sgraziati. E questo crescente degrado televisivo accade in un Paese senza più una sorta di "Codice della Strada" delle buone relazioni interpersonali. Così, troppi fanno come gli pare o "sentono" di poter fare incuranti degli altri, dell'etica e delle regole. A tutto questo va amaramente aggiunto che quasi nessuno ha sollevato obiezioni per questi spot al ribasso, accettando così supinamente tale lievitante decadenza.

Dario de Marchi
Accademia

del Cerimoniale Protocol Academy